



FRANCESCO ANTONIOLI

## *Il Ponente tra infiltrazioni della malavita e senso civico*

**P**iù che ombre, nuvole cupe. Quanto si sta addensando in Liguria, a Ponente e non solo, va oltre la leggittima preoccupazione. A maggior ragione dopo l'allarme lanciato sabato all'apertura dell'anno giudiziario dal presidente della Corte d'Appello di Genova Mario Torti. L'indagine contro il latitante Onofrio Garcea, arrestato in dicembre a Pegli, e altri 26 raccomandabili, ha confermato la presenza sul territorio «della 'ndrangheta calabrese, con la costituzione di una "camera di controllo" e di "locali" in Genova, Ventimiglia e Sarzana». E gruppinori - ancoraparole del giudice Torti - «verosimilmente 'ndrine, sono individuabili in Taggia, Sanremo, Varazze, Busalla e Albenga».

Intanto, la scorsa settimana al porto di Imperia - società costituita da Francesco Bellavista Caltagirone, Comune e aziende locali e dov'è in corso una battaglia amministrativa sulle concessioni - sono arrivati gli uomini della Dia: indagano su chi ha lavorato in regime di appalto o subappalto. Presunte infiltrazioni della malavita organizzata? Di questo si parla anche a proposito del municipio di Bordighera.